

Premio a Londra
Il miglior album fusion è «Still Moving» di Mauro Durante

Mentre a Torino l'Urovision cerca i successori dei Mareski, la Puglia musicale mette a segno un altro colpo planetario con Mauro Durante, che l'ha fatto affermare di quattro anni fa al Songline Music Awards di Londra. Nel 2018 vinse con il Cantoriere Grecanico Salentino, consacrato miglior gruppo al mondo di world music, con la notizia che il

disco «Still Moving» pubblicato da Ponderosa, suonato da Puglia Sounds e realizzato da Durante a quattro mani con il chitarrista e cantante britannico Justin Adams, da tempo braccio destro del cantore del Led Zepplin, Robert Plant, è stato giudicato il miglior album fusion del 2022. Il Salento torna, dunque, sul tetto del mondo con il musicista che



da tempo lo rappresenta sul piano internazionale meglio di chiunque altro. Anche lo scorso anno era arrivato un altro prestigioso riconoscimento, per il progetto «Meridiana» realizzato con il Cantoriere Grecanico Salentino, la cui eredità Mauro Durante ha raccolto dal padre Daniele scomparso nel giugno scorso. Il disco era stato

premiato come miglior album dalla World Music Chart Europe 2021, la classifica stilata dal circuito Tba del radio e televisione pubbliche europee di undici Paesi. Ora quest'ulteriore consacrazione accento a Justin Adams incentrato per la prima volta nel 2011 per la Notte della Taranta diretta da Ludovico Einaudi. (F. mar.)

CONFERENZA INTERNA

La manifestazione entra nel Migrants Music Manifesto

di Nicola Signorile

Parlare di dialogo e incontro tra culture è necessario in un momento come questo. Istanze che assumono una ulteriore urgenza alla luce del contesto che vede Bari, come tutta Europa, accogliere donne e bambini in fuga dall'Ucraina. In casa e mentre si consuma un ennesimo scontro a quel vilnius



La scheda

● Torna dal 20 al 22 maggio, nel giardino Principalli di Bari la Festa dei Popoli che da 17 anni celebra l'incontro tra popoli e culture con musiche e danze dal mondo. Realizzata dal Centro interculturale Abususan e dal Migrants Music Manifesto in collaborazione con il Comune di Bari, la Regione Puglia e un'importante rete di associazioni e comunità straniere, la manifestazione da quest'anno entra nell'Mmm - Migrants Music Manifesto, progetto internazionale cofinanziato dal Programma Europa Creativa della Commissione Europea (del quale Abususan è il partner italiano).

Confronto fra idee e culture
Torna la «Festa dei Popoli»

Spettacoli e dibattiti dal 20 al 22 maggio nel Giardino Principalli

partiremo per la Puglia che è il fiore di Borgo Mezzanone. La 17a Festa dei Popoli, che si terrà dal 20 al 22 maggio al Giardino Principalli di Bari, celebra il suo abbraccio accogliente, grazie al lavoro del Centro Interculturale Abususan e dei Missionari Combontari che lo organizzano con il Comune di Bari, la Regione Puglia e una rete di associazioni e comunità straniere. «La Festa torna dopo due anni nel suo periodo naturale che è sempre stato fine maggio - ha spiegato Taysir Hasan di Abususan, presidente del programma con il assessore Ines Petrucci (Cultura), Francesca Botalico (Welfare) e Paola Romano (Politica Educativa) - si torna alla normalità, il programma prenderà il via venerdì 20 maggio, alle 18,30, con un momento dedicato alle scuole con esibizione degli studenti dell'istituto comprensivo Nicola Zingarelli Anna Frank e delle scuole secondarie Tommaso Fiore e Amedeo D'Assisi».

Nella foto sopra la presentazione in Comune della Festa dei Popoli. In programma concerti di Radiodervish, Erica Mou (nella foto), Dario Maltese che canta l'abito De André e Bando Rumoroso. In programma anche la danza del gruppo Artibole che chiederanno la Festa



sicche in piazza Umberto). «Questo è anche un grande momento di educazione - ha affermato Romano - rappresenta la città che vogliamo, una città in cui il multiculturalismo è un piacere, una festa rivolta ai più giovani». «L'immagine femminile scelta per questa edizione - sottolinea Botalico - rappresenta le donne e i bambini profughi che nell'ultimo mese sono arrivati in città, entrando nelle nostre case, oltre duecento persone in fuga dagli orrori della guerra». Il 20, in programma visite guidate nel centro storico: «San Nicola, amico di tutti i popoli, per la via di Bari», a cura dell'associazione Ass To - Isola Art. Poi, dalle 10 alle 12, spazio alla danza, alle band giovanili, ai laboratori, fino ai concerti di Radiodervish, Erica Mou, Dario Maltese canta Fabrizio De André e Bando Rumoroso e alle danze del gruppo Anidea che chiederanno la Festa, quest'anno dedicata a Padre Gianni Capaccioni, scomparso recentemente, e ai profughi ai quali è riferito il sommario della manifestazione Paralympic - Note di vita e di diritti.

CONFERENZA INTERNA

Collegium Musicum oggi all'Abellano



Il Collegium Musicum diretto da Rino Marrone

«Parigi 1871»
le musiche di un assedio

Numeri del music hall e da circo mescolati alla meccanicità del Purismo degli anni Dieci. Era l'essenza del Fels, la Fabbrica dell'Autore eccentrico fondata da Grigorj Kotzev e Leonid Traiberg, che applicarono anche al cinema le regole del loro teatro quando girarono il primo film, «L'avventura di Obohrin», nel 1924, l'anno del «Ballet méchanique» di Fernand Léger. Cinque anni dopo, sotto il regime di Stalin, ebbe il incarico di realizzare una pellicola destinata a milioni di persone che raccontasse i fatti della Comune di Parigi del 1871. Cosa che i due registi fecero attraverso gli occhi di una commessa dei Magazzini Nuova Bablonia, dal quale venne tratto il titolo del film, considerato uno dei vertici del cinema d'avanguardia sovietico. Le musiche de «La Nuova Bablonia» (Novyj Vavilon) vennero scritte da Dmitrij Shostakovich, compositore che dopo il formalismo degli esordi aderì al realismo sovietico. Musi che pensate non come accompagnamento alle immagini iperboliche del film, ma come commento critico, che Rino Marrone dirige per il concerto

del Collegium Musicum da lui stesso fondato, venerdì (ore 20), al Nuovo Teatro Abellano di Bari, per l'inaugurazione di stagione, preceduta in mattinata da un'anteprima per gli studenti.

L'appuntamento, visto il tema di riferimento, è promosso in collaborazione con l'Alleanza Francaise di Bari ed è impreziosito dalla protezione dello storico Lucio Scudato, che avrà non pochi motivi per mettere in relazione l'assedio di Parigi, dal quale nel 1871, scaturì la sconfitta francese durante la guerra franco prussiana, con l'aggressione russa in Ucraina iniziata ormai quasi tre mesi fa. La prateria nel tempo ha subito diverse modifiche nell'organico. E Marrone, sempre molto attento agli aspetti filologici, ha deciso di adottare l'orchestra di quattordici elementi indicata originariamente da Shostakovich, compositore talmente vicino al linguaggio cinematografico, anche quando non scriveva per il grande schermo, da compositore Stanley Kubrick a utilizzare un suo famoso Valzer per «Eyes Wide Shut».

Francesco Mazzotta
CONFERENZA INTERNA

Il 19 al Petruzzelli

Salta il concerto di Trifonov



Daniil Trifonov pianista

Costretto ad annullare il tour mondiale per una fastidiosa laringite, il celebre pianista russo Daniil Trifonov salterà anche l'appuntamento che aveva in programma giovedì 19 maggio, al Petruzzelli di Bari, per la stagione del Biennio lirico. Tuttavia, la stessa sera, alle 20,30, rimane confermata l'esibizione della Budapest Festival Orchestra diretta dal fondatore Ivan Fischer, formazione che Trifonov avrebbe dovuto affiancare per l'occasione. Penanto, cambia anche il programma, che ora prevede l'accompagnamento sinfonico di Franz Schubert e la Prima Sinfonia di Gustav Mahler.

CONFERENZA INTERNA

Marfa di Taranto

Un euro per visitare i musei



Lea DeGruccini direttore del Marfa

Per la Nona Europa dei Musei, domani si potrà accedere al costo di 1 euro al Marfa di Taranto, che aprirà le porte dalle 10 alle 23 (ultimo ingresso ore 22,30). L'appuntamento arriva all'indomani del riconoscimento del Manifesto di Venezia, atto di nascita del segno europeo, inspiato a fine aprile del marchio di patrimonio europeo e simbolo dell'Unione da parte della Commissione Europea per l'occasione, la ricerca e la cultura, Marja Gabriel. Tra le iniziative organizzate per l'occasione, la visita ai tesori conservati nei depositi del Marfa con un incontro condotto dall'archeologa Serena D'Alonzo dell'Università di Bari.

CONFERENZA INTERNA

Cantieri teatrali Koreja

Chiude «L'assemblea»



Rita Maffei autrice e regista

«L'assemblea» è il progetto di teatro partecipativo ideato e diretto da Rita Maffei, che ha coinvolto, attraverso una call pubblica, circa 80 donne di ogni età. Cinque mesi di laboratorio ininterrotto hanno permesso di generare che si concluderanno venerdì e domani alle 20,45 ai Cantieri Teatrali Koreja di Lecce e il 15 giugno con una replica nella sede del Consiglio Regionale della Puglia a Bari. Un gioco scaturito, sostenuto dal Consiglio Regionale, che ha aperto una riflessione sul '68 dal punto di vista delle donne, su quello che ne è rimasto e su cosa serve ancora fare, attraverso il suo strumento di confronto più emblematico: l'assemblea.

CONFERENZA INTERNA